

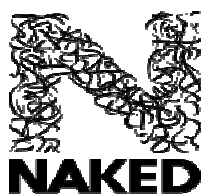


A multibrand company



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2021



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

Sommario

CARICHE SOCIALI	10
Consiglio di Amministrazione	10
Collegio Sindacale.....	10
Comitato Remunerazione e Nomine.....	11
Comitato Controllo e Rischi.....	11
Comitato OPC.....	11
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili	11
Società di revisione	11
La Corporate governance.....	14
Struttura del Gruppo	18
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	20
Prospetti contabili e note illustrative	34
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	35
Conto economico consolidato del primo semestre	36
Conto economico consolidato complessivo del primo semestre.....	36
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	37
Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre	37
Note al resoconto consolidato	39
Note alla relazione semestrale al 30 giugno 2021	43
Area di consolidamento e avviamento	44
Criteri e metodologie di consolidamento	44
Informazioni settoriali.....	44
Attività correnti.....	49
Patrimonio netto	52
Passività non correnti.....	53
Passività correnti	55
Conto economico	56
Utile per azione.....	56
Transazioni con parti correlate	57
Altri crediti e attività correnti.....	58
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	59
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98	60

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

L'analisi dell'andamento della gestione del primo semestre 2021 non può prescindere dal considerare gli effetti della pandemia Covid-19, ancora in corso, sulla salute delle persone e sulle economie in Italia e nel mondo. In tale contesto, il Gruppo composto da Newlat Food S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate (il "Gruppo Newlat" o il "Gruppo") ha confermato di avere grandi capacità nell'ottenere economie di scale e nel mantenere sostanzialmente inalterati i livelli di marginalità, nonostante un mercato ritornato a "livelli normali di domanda" e un settore - quello del *Food Services* legato all'HO.RE.CA. - ancora fortemente penalizzato dagli effetti della pandemia COVID-19.

Quale evento successivo al primo semestre 2021, si riporta che la continua ricerca di crescita per linee esterne ha portato in data 4 agosto 2021 all'acquisizione del 100% delle azioni ordinarie e dei diritti di voto del Gruppo Symington's.

Tale azienda opera nel Regno Unito e produce, sia con i propri marchi che per marchi di terzi, una vasta gamma di *instant noodles* (*Naked*) – dove è leader di mercato nel segmento *authentic e Asian inspiration* -, zuppe e vari piatti *ready meal* a marchio Mug Shot, piatti pronti a base di riso e couscous (*Twistd*), prodotti da forno tra cui crostini (marchio *Rochelle*), preparati per dolci e torte (con circa il 75% di quota di mercato nel segmento *private label*), condimenti a marchio *Chicken Tonight* e sughi a marchio *Ragu*. Tali prodotti sono venduti principalmente nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia. L'azienda dispone di tre stabilimenti produttivi e di un centro di distribuzione logistica situati nell'Inghilterra settentrionale, con ricavi annui pari a circa 123 milioni di Euro.

L'operazione di acquisizione mira a consolidare la presenza di Newlat Food nel mercato del Regno Unito, sfruttando la piattaforma di distribuzione di Symington's in tutto il Paese.

L'acquisizione di Symington's rientra perfettamente nei piani e nelle tempistiche previste dalle strategie di sviluppo per linee esterne e di utilizzo del capitale preannunciate in fase di IPO, permettendo così al Gruppo Newlat di superare, a partire dall'agosto 2021, la soglia di ricavi annui pari ad oltre Euro 600 milioni.

L'operazione genererà rilevanti sinergie tra Newlat Food e Symington's, tra cui:

- il mercato dei cibi istantanei;
- *cross-selling* e ampliamento del portafoglio prodotti del Gruppo;
- internalizzazione della produzione;
- sinergie nell'approvvigionamento delle materie prime.

In un contesto di mercato ancora fortemente condizionato dalla situazione pandemica, il Gruppo è riuscito a mantenere un livello di ricavi al di sopra dell'andamento del mercato, registrando una leggera flessione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio pari al 3,9%, con il settore del *milk* fortemente penalizzato da una situazione di crisi che ancora imperversa in Italia ed in Europa, mentre in quello della pasta, grazie alla posizione di leadership in Germania, il Gruppo ha registrato una crescita organica del 5% a parità di perimetro di consolidamento.

Da evidenziare la performance straordinaria del settore *dairy* (+11%), grazie all'acquisizione di nuova importante clientela, che ha comportato un aumento dei volumi di vendita.

Anche le altre *business unit* mostrano una crescita organica superiore alle previsioni aziendali e decisamente migliore rispetto all'andamento del mercato di riferimento.

Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e per l'espansione per vie esterne.

Confortanti sono anche i dati di crescita per area geografica, dove registriamo un +7% nel mercato tedesco ed una sostanziale linearità negli altri Paesi, che fa ben sperare anche alla luce della recente acquisizione del Gruppo Symington's.

Infine, i dati finanziari confermano ancora una volta la grande capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa, grazie anche a quelle sinergie ed economie di scale annunciate a seguito dell'acquisizione, avvenuta in data 1° aprile 2020, di Centrale del Latte d'Italia (di seguito anche "CLI"), che hanno permesso di mantenere inalterati i livelli di marginalità registrati nello stesso periodo del precedente esercizio (8,8% Ebitda *margin* al 30 giugno 2021 vs 9,1% al 30 giugno 2020) ed una posizione finanziaria netta in miglioramento di 11,5 milioni di Euro e con un *cash conversion* pari all'87,3%.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) <i>Lead Independent Director</i>

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla data di avvio delle negoziazioni in Borsa. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione e Comitato Nomine*, membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*,

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco effettivo
Antonio Mucci	Sindaco effettivo
Giovanni Carlozzi	Sindaco supplente
Giorgio de Franciscis	Sindaco supplente

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome

Eric Sandrin
Maria Cristina Zoppo
Valentina Montanari

Carica

Presidente
Membro
Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome

Valentina Montanari
Maria Cristina Zoppo
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Comitato Operazioni Parti Correlate

Nome e cognome

Maria Cristina Zoppo
Valentina Montanari
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. (di seguito anche “Newlat” o la “Società” e, insieme alle società da essa controllate, il “Gruppo Newlat” o il “Gruppo”) è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare, e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “Newlat Group”), società che al 30 giugno 2021 ne detiene direttamente il 61,64% del capitale sociale, mentre la restante parte (38,36%) è detenuta principalmente da investitori istituzionali.

Nella presente relazione sulla gestione sono riportate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Newlat al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2020. Ai fini di una maggiore comprensione su base omogenea dell’andamento economico del Gruppo, i dati economici comparativi al 30 giugno 2020 includono i saldi economici pro-forma del Gruppo Centrale del Latte d’Italia a partire dal 1° gennaio 2020, anziché dalla data di effettiva acquisizione, avvenuta il 1° aprile 2020.

Indicatori alternativi di *performance*

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l’andamento del business del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* riportati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo da parte di Newlat Food di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Reddito Operativo Lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni, nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato Lordo (RL)/ Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;
- Risultato Netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;

- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Attività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre attività non correnti'
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti'
- Debiti verso banche
- Passività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre passività non correnti'.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

La corporate governance

La *governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli *stakeholders* del Gruppo. La capogruppo Newlat Food S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato nel mese di luglio 2018. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 08.07.2019, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei componenti, incrementati a 7 dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio del 2021.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate.

La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono i seguenti:

- Il Comitato Controllo e Rischi assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Valentina Montanari, in qualità di

Presidente, Maria Cristina Zoppo ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Remunerazioni e Nomine svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato per la remunerazione risulta composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato per la remunerazione abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo e Valentina Montanari, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC") ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Tale comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti, Maria Cristina Zoppo, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 08.07.2019, verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 2021.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un

adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio- lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 08.07.2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificano il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management* (ERM).

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali, oltre ai rischi strategici, possono avere diversa natura: di carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Newlat Food S.p.A. ha approvato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30.03.2016, curandone l'aggiornamento, da ultimo in data 09.08.2019. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure

e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e partner.

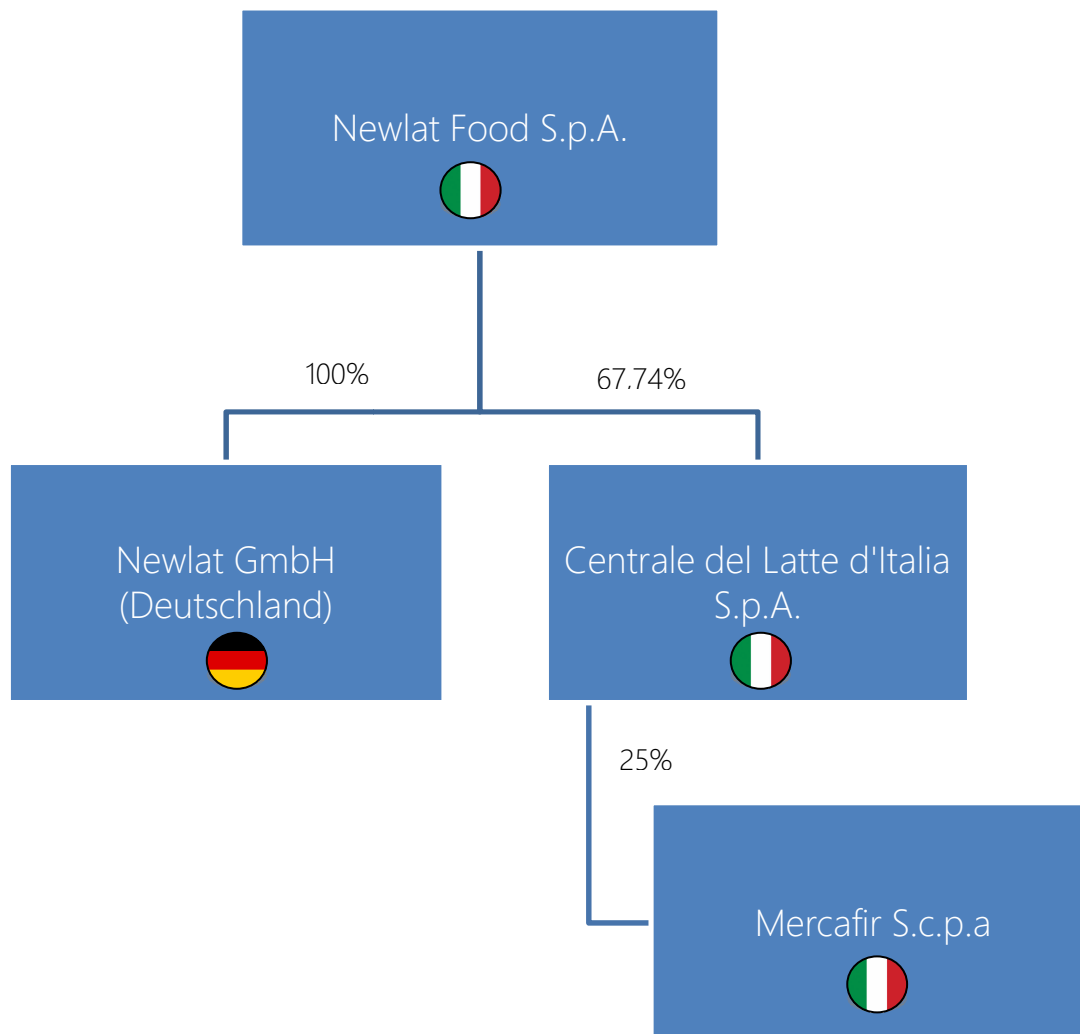
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all'interno di ogni comparto aziendale. L'implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l'OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell'assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell'OdV e, pertanto, dell'efficacia "esimente" del Modello stesso.

Dall'esame dell'informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Struttura del Gruppo



Il perimetro di consolidamento alla data di redazione della presente relazione (10 settembre 2021) differisce rispetto al 30 giugno 2021 per effetto dell'acquisizione del 100% delle azioni di Symington's, controllata direttamente da Newlat Food S.p.A.

La seguente tabella illustra le principali informazioni riguardanti le società del Gruppo Newlat:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2021	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041,20	67,74%	67,59%

Viene riportata di seguito una tabella che riepiloga il valore di carico di ciascuna controllata iscritto nel bilancio separato della Società al 30 giugno 2021 e i dati di patrimonio netto e di utile/perdita di periodo per ciascuna controllata:

Denominazione	Valore carico partecipazione (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	Utile / perdita di periodo (in migliaia di Euro)
	30/06/2021	30/06/2021	30/06/2021
Newlat GmbH (Deutschland)	68.324	30.458	1.860
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	25.409	67.663	6.841

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH (Deutschland): società attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca (*spatzle* e pasta aromatizzata), *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Newlat Food;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti, che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2021

Fatti di rilievo di periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 1° febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Newlat Food S.p.A. ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior unrated*, non garantito, non convertibile e non subordinato, per un controvalore minimo di Euro 150 milioni e massimo di Euro 200 milioni. La durata del prestito obbligazionario è stabilita in sei anni a decorrere dalla data di emissione.

In data 19 febbraio 2021 è stato emesso con successo tale prestito obbligazionario, al tasso di interesse del 2,625%, per un valore di Euro 200 milioni. Tale significativa provvista di liquidità è stata parzialmente utilizzata per l'acquisizione della totalità delle azioni di Symington's in data 4 agosto 2021 e sarà utilizzata anche per le prossime acquisizioni.

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze dell'attuale situazione economica globale, non risulta agevole formulare previsioni dettagliate sull'andamento previsto nel secondo semestre 2021, che si prevede comunque positivo. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow*, da destinare sia alla crescita organica che per via esterna.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, tenuto conto della capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa e di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria del Gruppo, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2021;
- la costante capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa;
- la presenza di linee di credito accordate al 30 giugno 2021 e alla data odierna ma non utilizzate;
- la solidità di Newlat Group S.A. quale azionista di maggioranza ed il costante supporto dato delle principali banche italiane ed estere al Gruppo, anche per effetto della sua posizione di *leadership* nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, a fronte della diffusione del COVID-19 a livello globale nel corso del 2020 e del primo semestre 2021, la performance economica e finanziaria del Gruppo registrata nel corso del primo semestre 2021 è risultata superiore rispetto alle previsioni di *budget* e al piano industriale. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide al 30 giugno 2021, pari ad Euro 400 milioni, le linee di credito attualmente disponibili ma non

utilizzate e i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni e a finanziare l'operatività del Gruppo nei prossimi mesi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2021

In data 4 agosto 2021 è stato sottoscritto con Speedboat Acquisitionco Limited, in qualità di venditore, un contratto per l'acquisto del 100% delle azioni ordinarie e dei diritti di voto del Gruppo Symington's (composto da Symington's Limited, Symington's Limited (*Holding*) e Symington's Australia PTY Limited), per un corrispettivo di £ 53 milioni, pari ad Euro 62,13 milioni. L'operazione, non soggetta ad alcuna condizione sospensiva, ha comportato l'acquisto delle azioni nella stessa data del 4 agosto 2021.

Ad eccezione della sopraccitata significativa operazione di acquisizione, dopo il 30 giugno 2021 e fino alla data odierna non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali, né operazioni che richiedano variazioni al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo Newlat è un importante player nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, al 30 giugno 2021 il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato domestico e una presenza rilevante sul mercato tedesco.

Il Gruppo Newlat è attivo principalmente nei settori della pasta, dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti da forno e dei prodotti speciali, in particolare *health & wellness*, *gluten free* e cibo per l'infanzia. L'offerta di prodotti del Gruppo Newlat si articola nelle seguenti *business unit*:

- Pasta;
- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- *Bakery Products*;
- *Special Products*; e
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato del Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Al 30 giugno				Proforma	
	2021	%	2020	%	2020	%
Ricavi da contratti con i clienti	245.495	100,0%	208.384	100,0%	255.363	100,0%
Costo del venduto	(194.321)	(79,2%)	(165.257)	(79,3%)	(199.517)	(78,1%)
Risultato operativo lordo	51.173	20,8%	43.127	20,7%	55.845	21,9%
Spese di vendita e distribuzione	(31.285)	(12,7%)	(23.611)	(11,3%)	(31.306)	(12,3%)
Spese amministrative	(11.810)	(4,8%)	(11.478)	(5,5%)	(14.472)	(5,7%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(920)	(0,4%)	(438)	(0,2%)	(696)	(0,3%)
Altri ricavi e proventi	5.649	2,3%	4.535	2,2%	5.125	2,0%
Proventi da business combination	-	-	20.296		19.271	7,5%
Altri costi operativi	(4.104)	(1,7%)	(2.623)	(1,3%)	(3.320)	(1,3%)
Risultato operativo (EBIT)	8.702	3,5%	29.809	14,3%	30.448	11,9%
Proventi finanziari	462	0,2%	264	0,1%	313	0,1%
Oneri finanziari	(3.798)	(1,5%)	(1.043)	(0,5%)	(1.618)	(0,6%)
Risultato prima delle imposte	5.366	2,2%	29.031	13,9%	29.144	11,4%
Imposte sul reddito	1.794	0,7%	(2.612)	(1,3%)	(2.978)	(1,2%)
Risultato netto	7.160	2,9%	26.418	12,7%	26.165	10,2%

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 8,7 milioni, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2020. Escludendo l'effetto del significativo provento non ricorrente da *business combination* contabilizzato nel primo semestre 2020, il risultato operativo risulta essere in diminuzione rispetto al primo semestre del precedente esercizio (-22%), come conseguenza principalmente della diminuzione dei ricavi verso clienti.

In valore assoluto, l'Ebitda risulta essere in diminuzione per Euro 1,4 milioni (-6,3%) mentre l'Ebitda *margin* risulta essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio (8,8% al 30 giugno 2021 vs 9,1% al 30 giugno 2020).

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei semestri in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento da parte di Newlat Food di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit*, così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno					
	2021	%	2020	%	Variazioni	
					2021 vs 2020	%
Pasta	73.865	30,1%	70.354	27,6%	3.512	5,0%
Milk Products	113.144	46,0%	126.371	49,5%	(13.227)	(10,5%)
Bakery Products	19.593	8,0%	20.173	7,9%	(580)	(2,9%)
Dairy Products	15.669	6,4%	14.126	5,5%	1.543	10,9%
Special Products	16.122	6,6%	16.624	6,5%	(502)	(3,0%)
Altre attività	7.101	2,9%	7.716	3,1%	(615)	(8,0%)
Ricavi da contratti con i clienti	245.494	100,0%	255.363	100,0%	(9.869)	(3,9%)

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano in aumento nel periodo in esame per effetto dei maggiori volumi di vendita, in particolare in Germania.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in diminuzione, per effetto dei minori volumi di vendita e di un incremento dell'attività promozionale che ha comportato una diminuzione dei prezzi medi, in particolare con riferimento alla controllata Centrale del Latte d'Italia.

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** risultano essere in leggera diminuzione, per effetto di un decremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano essere in aumento, come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Special Products** risultano essere in leggera diminuzione, per effetto di un decremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Altri Prodotti** risultano in netto calo nei periodi in esame, in conseguenza di un decremento dei volumi di vendita legati al settore tradizionale del *food services*, travolto dalla crisi a seguito della pandemia COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Grande Distribuzione Organizzata	151.010	61,5%	159.813	62,6%	(8.804)	(5,5%)
B2B partners	24.635	10,0%	25.987	10,2%	(1.352)	(5,2%)
Normal trade	41.348	16,8%	41.473	16,2%	(125)	(0,3%)
Private labels	22.328	9,1%	21.240	8,3%	1.088	5,1%
Food services	6.174	2,5%	6.849	2,7%	(675)	(9,9%)
Totale ricavi da contratti con clienti	245.495	100,0%	255.363	100,0%	(9.868)	(3,9%)

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** diminuiscono, principalmente per effetto di un decremento della domanda.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** diminuiscono, principalmente per effetto di un decremento della domanda.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** risultano essere sostanzialmente in linea, con una lieve flessione legata alla crisi da pandemia COVID-19.

I ricavi relativi al canale **Private label** registrano un aumento, per effetto di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al canale **Food services** diminuiscono, per effetto di un decremento dei volumi di vendita nella categoria "altri prodotti" del settore HO.RE.CA.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Italia	163.893	66,8%	176.780	69,2%	(12.887)	(7,3%)
Germania	50.370	20,5%	47.107	18,4%	3.263	6,9%
Altri Paesi	31.232	12,8%	31.476	12,4%	(244)	(0,8%)
Totale ricavi da contratti con i clienti	245.495	100,0%	255.363	100,0%	(9.868)	(3,9%)

I ricavi relativi all'**Italia** diminuiscono, principalmente per effetto di un decremento della domanda.

I ricavi relativi alla **Germania** si incrementano, per effetto dell'aumento dei volumi nel settore Pasta.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2020.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, così come risultanti dal conto economico per destinazione:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con clienti)</i>	Al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Costo del venduto	194.321	79,2%	199.517	78,1%	(5.196)	-2,6%
Spese di vendita e distribuzione	31.285	12,7%	31.306	12,3%	(21)	-0,1%
Spese amministrative	11.810	4,8%	14.472	5,7%	(2.662)	-18,4%
Totale costi operativi	237.416	96,7%	245.295	96,1%	(7.879)	-3,2%

Il costo del venduto rappresenta il 79,2% dei ricavi di vendita (78,1% al 30 giugno 2020). In valori assoluti, il decremento del costo del venduto è direttamente legato alla diminuzione dei volumi di vendita registrata nel primo semestre 2021. L'incremento, in termini di incidenza, è legato ad aumenti del costo medio delle materie prime panna e burro e a un decremento dei prezzi medi di vendita.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Le spese amministrative sono risultate inferiori del 18,4% rispetto al primo semestre 2020, per effetto della diminuzione del numero di unità in conseguenza di pensionamenti o dimissioni.

L'EBITDA è stato pari a 21,7 milioni di Euro (pari all'8,8% dei ricavi di vendita), a fronte dei 23,1 milioni di Euro al 30 giugno 2020 (rappresentava il 9,1% dei ricavi di vendita), con un decremento del 6,3%.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

Semestre chiuso al 30 giugno 2021							Totale Bilancio Consolidato
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	
Ricavi da contratti con clienti	73.865	113.144	19.593	15.669	16.122	7.101	245.494
EBITDA (*)	4.246	10.439	2.770	2.320	1.737	191	21.703
EBITDA margin	5,75%	9,23%	14,14%	14,81%	10,77%	2,69%	8,84%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.126	1.094	167	1.143	359	12.082
Svalutazioni nette di attività finanziarie						920	920
Risultato operativo	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.088)	8.702
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	462	462
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(3.798)	(3.798)
Risultato prima delle imposte	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(4.424)	5.366
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	1.794	1.794
Risultato netto	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(2.631)	7.160
Totale attività	145.817	229.148	16.574	921	18.317	330.060	740.836
Totale passività	92.596	101.913	15.765	360	14.935	357.759	583.328
Investimenti	632	2.884	268	73	66	50	3.973
Dipendenti (numero)	489	539	188	65	153	59	1.493

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020						Totale Bilancio Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	70.354	126.371	20.173	14.126	16.624	7.716	255.363
EBITDA (*)	4.066	12.165	2.949	2.074	1.692	205	23.150
EBITDA <i>margin</i>	5,8%	10%	15%	15%	10%	3%	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	2.267	6.581	839	167	1.068	356	11.278
Svalutazioni nette di attività finanziarie						695	695
Proventi da <i>business combination</i>						19.271	19.271
Risultato operativo	1.799	5.584	2.110	1.907	624	18.425	30.448
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	313	313
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.618)	(1.618)
Risultato prima delle imposte	1.799	5.584	2.110	1.907	624	17.120	29.143
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	1.799	5.584	2.110	1.907	624	17.120	29.143
Totale attività	113.738	268.468	16.156	8.602	17.962	112.173	537.099
Totale passività	40.827	249.723	16.933	13.205	15.932	44.423	381.043
Investimenti	316	474	283	-	34	171	1.278
Dipendenti (numero)	530	597	132	60	145	34	1.498

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 8,7 milioni di Euro (3,5% delle vendite), a fronte di 11,2 milioni di Euro nel 2019 (4,4% delle vendite), con un decremento del 22%.

Il *tax rate*, al netto del provento da *business combination* con CLI del primo semestre 2020, è stato pari al 33%.

L'utile netto al 30 giugno 2021 è pari a 7,2 milioni di Euro, in netto aumento rispetto al 30 giugno 2020 al netto del provento da *business combination*, pari al 3,8%.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA margin e del Cash conversion al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno	
	2021	2020
Risultato Operativo (EBIT)	8.702	30.448
Ammortamenti e svalutazioni	12.082	11.278
Svalutazioni nette di attività finanziarie	920	695
Proventi da <i>business combination</i>		(19.271)
EBITDA (*) (A)	21.703	23.150
Ricavi da contratti con i clienti	245.495	255.363
EBITDA Margin (*)	8,8%	9,1%
investimenti (B)	3.973	1.278
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	80,5%	94%

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2021	%	2020	%
Pasta	4.246	5,7%	4.066	5,8%
Milk Products	10.439	9,2%	12.165	9,6%
Bakery Products	2.770	14,1%	2.949	14,6%
Dairy Products	2.320	14,8%	2.074	14,7%
Special Products	1.737	10,8%	1.692	10,2%
Altre attività	191	2,7%	205	2,7%
EBITDA	21.703	8,8%	23.150	9,1%

L'EBITDA relativo al segmento **Pasta** risulta in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

L'EBITDA relativo al segmento **Milk Products** è in diminuzione, per effetto del decremento dei volumi di vendita, in particolare della controllata Centrale del Latte d'Italia.

L'EBITDA relativo al segmento **Bakery Products** si decrementa principalmente per effetto di una diminuzione dei volumi, di un leggero incremento dell'attività promozionale e di un lieve peggioramento nella gestione della *supply chain*.

L'EBITDA relativo al segmento **Dairy Products** aumenta, prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi di vendita a più alta marginalità, con particolare riferimento al mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento **Special Products** aumenta, prevalentemente per effetto di un miglioramento della *supply chain*.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri Prodotti** risulta essere in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA32-382-1138, come da richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	340	323
B. Altre disponibilità liquide	399.325	181.804
C. Titoli detenuti per la negoziazione	4.746	4
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	404.412	182.131
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(58.280)	(35.976)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.451)	(27.145)
H. Altri debiti finanziari correnti	(8.349)	(6.570)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(92.080)	(69.691)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	312.332	112.440
K. Debiti bancari non correnti	(88.162)	(94.811)
L. Obbligazioni	(198.336)	
M. Altri debiti finanziari non correnti	(9.158)	(12.436)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(295.656)	(107.247)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	16.676	5.194

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2020, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 11,5 milioni, grazie alla capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa.

Senza considerare le passività per leasing, la positiva posizione finanziaria netta sarebbe stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto	16.676	5.194
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.465	6.570
Passività per <i>leasing</i> non correnti	9.158	12.436
Posizione finanziaria netta	32.299	24.199

Di seguito viene riportata, in sintesi, la movimentazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021:

Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 (€/mio)	5,2
EBITDA	21,7
Acquisti netti di Azioni Proprie	(5,6)
Variazioni del Capitale circolante netto	6,6
Interessi ed imposte	(2,4)
Investimenti	(8,8)
Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2021 (€/mio)	16,7

La posizione finanziaria netta risulta essere in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 per circa 11,5 milioni di Euro, per effetto del positivo andamento del semestre e della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	%
Terreni e fabbricati	108	2,7%
Impianti e macchinari	1.604	39,5%
Attrezzature industriali e commerciali	170	4,2%
Altri beni	91	2,2%
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.040	50,2%
Investimenti in attività materiali	4.013	98,8%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	29	0,7%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22	0,5%
Investimenti in attività immateriali	51	1,2%
Investimenti totali	4.064	100,0%

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 4.064 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*, nonché al nuovo magazzino del sito produttivo di CLI a Torino.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di software applicativi.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2021:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	%
<i>Special Products</i>	66	1,6%
Pasta	714	17,6%
<i>Bakery Products</i>	271	6,7%
<i>Milk Products</i>	2.889	71,1%
<i>Dairy Products</i>	73	1,8%
Altri prodotti	51	1,3%
Investimenti totali	4.064	100,0%

Gli investimenti nella *business unit Milk Products* si riferiscono all'efficientamento di impianti produttivi presso gli stabilimenti utilizzati dalla Centrale del Latte d'Italia.

Gli investimenti nella *business unit Special Products* si riferiscono principalmente a nuovi software ed impianti di confezionamento.

Gli investimenti nella *business unit Pasta* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per i prodotti di tale settore operativo, ubicato presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

Gli investimenti nella *business unit Bakery Products* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per prodotti da forno, ubicato presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio d'Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali hanno diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono all'individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento di controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il

contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato, in particolare, da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 61,5% su base aggregata al 30 giugno 2021; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con sconti significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare la concorrenza.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.

Il Gruppo non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in considerazione del fatto che il *management* non ritiene che tale rischio possa influire negativamente in modo significativo sui risultati del Gruppo, in quanto l'ammontare dei flussi in entrata ed uscita di valuta estera risulta essere, oltre che poco rilevante, abbastanza simile per volumi e tempistiche.

Un'ipotetica variazione positiva o negativa pari a 100 *bps* dei tassi di cambio relativi alle valute in cui opera il Gruppo non avrebbe un impatto significativo sul risultato netto e sul patrimonio netto dei periodi in esame, in quanto l'esposizione in valuta risulta essere al di sotto dell'1% dei ricavi di vendita.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo

dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Semestre chiuso al 30 giugno 2021	(189)	189	(189)	189
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	(258)	258	(258)	258

Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (da bilancio consolidato) al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2021	44.339	10.316	2.418	16.937	74.010
Fondo svalutazione crediti	-	(819)	(1.841)	(16.937)	(19.597)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2021	44.339	9.497	577	(0)	54.413
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2020	51.716	17.917	3.375	16.937	89.945
Fondo svalutazione crediti	-	(819)	(921)	(16.937)	(18.677)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2020	51.716	17.098	2.454	(0)	71.268

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono - da una parte - le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui il Gruppo opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso dell'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari del Gruppo.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari del Gruppo.

Per il dettaglio per fasce di scadenza contrattuale dei fabbisogni finanziari del Gruppo, si rimanda alla tabella sotto riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2021	Entro l'esercizio	Scadenza Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Totale passività finanziarie	372.113	85.615	73.409	213.089

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2021 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2021 la Capogruppo detiene 1.087.600 azioni proprie, per un costo d'acquisto di circa Euro 6,6 milioni, che è stato portato a diminuzione del Patrimonio netto consolidato.

Quale evento successivo al primo semestre 2021, si riporta che nei mesi di luglio e agosto 2021 la Capogruppo ha acquistato ulteriori 514.969 azioni proprie.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le **"Operazioni con Parti Correlate"**), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate.

Nelle note esplicative del bilancio consolidato, si riportano i valori economici al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, nonché i valori patrimoniali relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato sulla base delle risultanze della contabilità.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Per le informazioni relative ai compensi dei componenti degli Organi sociali e degli alti dirigenti, si veda quanto riportato nelle note esplicative del bilancio consolidato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante (**"Società controllante"**);

- società controllate dalla controllante diverse dalle proprie controllate (“Società sottoposte al controllo della controllante”).

Reggio Emilia, 10 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d’Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Rocco Sergi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 10 settembre 2021

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	149.518	151.541
Attività per diritti d'uso	15.496	18.452
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.332	6.708
Attività immateriali	50.602	51.058
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	745	746
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	801	801
<i>di cui verso parti correlate</i>	735	735
Attività per imposte anticipate	4.485	5.466
Totale attività non correnti	223.048	229.461
Attività correnti		
Rimanenze	45.801	41.347
Crediti commerciali	54.413	71.268
<i>di cui verso parti correlate</i>	19	606
Attività per imposte correnti	1.042	1.888
Altri crediti e attività correnti	12.121	11.003
<i>di cui verso parti correlate</i>	573	
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4.746	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	399.665	182.127
<i>di cui verso parti correlate</i>	107.275	69.351
Totale attività correnti	517.788	307.637
TOTALE ATTIVITA'	740.836	537.099
Patrimonio netto		
Capitale sociale	43.935	43.935
Riserve	93.049	61.134
Risultato netto	4.763	37.556
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	141.747	142.626
Patrimonio netto di terzi	15.760	13.431
Totale patrimonio netto consolidato	157.508	156.057
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	14.846	15.411
Fondi per rischi ed oneri	1.588	1.587
Passività per imposte differite	6.902	12.081
Passività finanziarie non correnti	286.498	94.811
Passività per <i>leasing</i> non correnti	9.158	12.436
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.712	4.144
Totale passività non correnti	318.991	136.326
Passività correnti		
Debiti commerciali	146.136	151.388
<i>di cui verso parti correlate</i>	166	213
Passività finanziarie correnti	85.615	63.121
<i>di cui verso parti correlate</i>	30.805	981
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.465	6.570
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.847	2.812
Passività per imposte correnti	3.891	3.438
Altre passività correnti	22.230	20.200
Totale passività correnti	264.337	244.717
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	740.836	537.099

Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Ricavi da contratti con clienti	245.495	208.384
Costo del venduto	(194.321)	(165.257)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.693)</i>	<i>(1.693)</i>
Risultato operativo lordo	51.173	43.127
Spese di vendita e distribuzione	(31.285)	(23.611)
Spese amministrative	(11.810)	(11.478)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(82)</i>	<i>(60)</i>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(920)	(438)
Altri ricavi e proventi	5.649	4.535
Proventi da <i>business combination</i>	0	20.296
Altri costi operativi	(4.104)	(2.623)
Risultato operativo	8.702	29.809
Proventi finanziari	462	264
<i>di cui verso parti correlate</i>		162
Oneri finanziari	(3.798)	(1.043)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(74)</i>	<i>(111)</i>
Risultato prima delle imposte	5.366	29.031
Imposte sul reddito	1.794	(2.612)
Risultato netto	7.160	26.418
Risultato netto di pertinenza dei terzi	2.396	847
Risultato netto di Gruppo	4.763	25.575
Risultato netto per azione base	0,11	0,63
Risultato netto per azione diluito	0,11	0,63

Conto economico consolidato complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Risultato netto (A)	7.160	26.418
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali		(575)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	-	181
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	(394)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	(394)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	7.160	26.025
Risultato netto di pertinenza dei terzi	2.396	687
Risultato netto di Gruppo	4.763	25.338

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2019	40.780	43.593	7.173	91.544		91.544
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		7.173	(7.173)	-		-
Acquisizione Centrale del Latte d'Italia S.p.A.					19.817	19.817
Costi aumento capitale		(146)		(146)		(146)
Futuro aumento capitale		11.322		11.322		11.322
Totale operazione aumento capitale		11.176	-	11.176	-	11.176
Risultato netto			25.575	25.575	843	26.418
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(244)		(244)	(150)	(394)
Totale risultato netto del periodo		(244)	25.575	25.331	693	26.025
Al 30 giugno 2020	40.780	61.698	25.575	128.052	20.511	148.562
Futuro aumento capitale		(11.322)		(11.322)	(19.817)	(31.139)
Acquisizione Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	2.221	9.101		11.322	19.817	31.139
Acquisizione quote di minoranza Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	934	3.617		4.551	(7.354)	(2.803)
Costi aumento capitale		(418)		(418)		(418)
Totale operazione aumento capitale	3.155	978	-	4.133	(7.354)	(3.221)
Acquisti netti di Azioni Proprie		(922)		(922)		(922)
Totale azioni proprie		(922)		(922)		(922)
Risultato netto			11.981	11.981	245	12.227
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(618)		(618)	31	(587)
Totale risultato netto dell'esercizio		(618)	11.981	11.363	276	11.640
						-
Al 31 dicembre 2020	43.935	61.136	37.556	142.626	13.431	156.056
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		37.556	(37.556)		-	0
Acquisti netti di Azioni Proprie		(5.642)		(5.642)		(5.642)
Totale azioni proprie		(5.642)		(5.642)		(5.642)
Risultato netto			4.763	4.763	2.396	7.160
Altre movimentazioni					(67)	(67)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale			0	0	0	-
Totale risultato netto del periodo			4.763	4.763	2.329	7.093
Al 30 giugno 2021	43.935	93.051	4.763	141.747	15.761	157.508

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Risultato prima delle imposte	5.366	29.038
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	13.002	9.237
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	-	(5)
Oneri / (proventi) finanziari	3.336	772
di cui verso parti correlate	(74)	160
Altre variazioni non monetarie da <i>business combination</i>	-	(20.296)
Altre variazioni non monetarie	-	15
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.704	18.760
Variazione delle rimanenze	(4.454)	(7.618)
Variazione dei crediti commerciali	15.935	1.843
Variazione dei debiti commerciali	(5.252)	7.538
Variazione di altre attività e passività	1.511	5.628
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(564)	(278)
Imposte pagate	(1.105)	(2.871)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	27.777	23.003
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.075)	(3.703)
Investimenti in attività immateriali	(21)	(163)
Investimenti in attività finanziarie	(4.745)	21
Corrispettivo differito per acquisizioni	(600)	-
Aggregazione di Centrale del Latte d'Italia	-	19.760
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(8.441)	15.914
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	29.452	25.000
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(13.607)	(12.020)
Emissione Prestito Obbligazionario	198.336	-
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(6.934)	(2.485)
di cui verso parti correlate	(1.397)	(1.488)
Interessi netti pagati	(3.336)	(772)
Acquisto interessenze di terzi	(67)	-
Acquisti azioni proprie	(5.642)	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	198.202	9.723
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217.537	48.640
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	182.127	100.884
di cui verso parti correlate	38.629	45.338
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217.537	48.640
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	399.665	149.524
di cui verso parti correlate	107.275	38.629

Note illustrative

Base di preparazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2021 di seguito esposti che - si segnala - non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2021 e adottati dal Gruppo:

Amendments to IFRS 16 "*Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021*". Lo IASB ha pubblicato in data 31 marzo 2021 una modifica al presente principio, che prolunga per un anno l'emendamento di maggio 2020, che chiariva la circostanza per cui il locatario può valutare che specifiche riduzioni delle rate di affitto (come conseguenza del Covid-19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque contabilizzarle di conseguenza. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° aprile 2021. L'emendamento non è ancora stato omologato dalla UE; l'applicazione dello stesso non comporterebbe tuttavia modifiche ai saldi economici e

patrimoniali nel primo semestre 2021.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

Amendments to IAS 1 – *“Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”*. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento, al fine di chiarire la presentazione delle passività in bilancio. In particolare:

chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell’informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi;

chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell’entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività;

chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi.

Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l’impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente.

Amendments to IFRS 3 – *“Business combinations”*, IAS 16 – *“Property, Plant and Equipment”*, IAS 37 *“Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”*, *Annual Improvements 2018-2020*. Lo IASB ha pubblicato in data 14 maggio 2020 un pacchetto di emendamenti che chiariscono e apportano modifiche minori ai seguenti IFRS standards, mentre gli *Annual Improvements 2018-2020 Cycle* hanno come oggetto l’IFRS 1, IFRS 9, ed esempi illustrativi allegati all’IFRS 16:

IFRS 3: aggiornamento di riferimenti al *Conceptual Framework* dello IAS (nessun cambiamento nel trattamento contabile delle *business combinations*);

IAS 16: l’emendamento chiarisce l’impossibilità di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali le somme ottenute dalla vendita di beni prodotti mentre la società stessa sta predisponendo l’immobilizzazione per il suo utilizzo. La società deve iscriversi tali vendite come ricavi separatamente dai relativi costi, in conto economico.

IAS 37: l’emendamento fornisce un chiarimento sui costi da includere nella valutazione delle perdite generate da un contratto. I nuovi emendamenti si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022, prospetticamente.

Amendments to IAS 16 – *“Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*.

A maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il presente emendamento, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un’entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l’uso alla data di inizio o successivamente del

periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali modifiche.

Amendments to IAS 37 – "Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract" A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato *"directly related cost approach"*. I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Il Gruppo applicherà tali modifiche ai contratti per cui non ha ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui la stessa applicherà per la prima volta tali modifiche. *Annual Improvements 2018-2020 Cycle*.

Amendments to IFRS 1 – "First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter". Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica al presente principio, che permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, ed è permessa l'applicazione anticipata.

Amendment to IFRS 9 – "Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities". Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IFRS 9 che chiarisce le *fees* che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste *fees* includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le *fees* pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, ed è permessa l'applicazione anticipata. La Società applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

Amendments to IAS 1 – "Presentation of Financial Statements" and IFRS Practice Statement 2 "Disclosure of Accounting policies". Lo IASB ha pubblicato in data 12

febbraio 2021 una modifica al presente principio, al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, ed è permessa l'applicazione anticipata.

Amendments to IAS 8 - "Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates". Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio, al fine di introdurre una nuova definizione di stima contabile e chiarire la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, ed è permessa l'applicazione anticipata.

Amendments to IAS 12 – "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 una modifica al presente principio, il quale richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili) – un esempio sono le transazioni relative a contratti di leasing. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, ed è permessa l'applicazione anticipata.

Note illustrative al 30 giugno 2021

Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2021	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041,20	67,74%	67,59%

Criteri e metodologie di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo conforme agli IFRS.

Entrambe le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale; relativamente alla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (pure quotata in Borsa al segmento STAR, e posseduta al 30 giugno 2021 al 67,74%), sono state rilevate le interessenze di minoranza.

La società collegata Marcafir, partecipata al 25% dalla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A., è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: *Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products* e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021:

Semestre chiuso al 30 giugno 2021							Totale Bilancio Consolidato
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	
Ricavi da contratti con clienti	73.865	113.144	19.593	15.669	16.122	7.101	245.494
EBITDA (*)	4.246	10.439	2.770	2.320	1.737	191	21.703
EBITDA <i>margin</i>	5,75%	9,23%	14,14%	14,81%	10,77%	2,69%	8,84%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.126	1.094	167	1.143	359	12.082
Svalutazioni nette di attività finanziarie						920	920
Risultato operativo	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.088)	8.702
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	462	462
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(3.798)	(3.798)
Risultato prima delle imposte	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(4.424)	5.366
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	1.794	1.794
Risultato netto	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(2.631)	7.160
Totale attività	145.817	229.148	16.574	921	18.317	330.060	740.836
Totale passività	92.596	101.913	15.765	360	14.935	357.759	583.328
Investimenti	632	2.884	268	73	66	50	3.973
Dipendenti (numero)	489	539	188	65	153	59	1.493

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2020 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2020 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo:

Semestre chiuso al 30 giugno 2020							Totale Bilancio Consolidato
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	
Ricavi da contratti con clienti	70.354	79.392	20.173	14.126	16.624	7.716	208.384
EBITDA (*)	4.066	7.768	2.949	2.074	1.692	205	18.753
EBITDA <i>margin</i>	5,8%	10%	15%	15%	10%	3%	9,0%
Ammortamenti e svalutazioni	2.267	4.105	839	167	1.068	356	8.802
Svalutazioni nette di attività finanziarie						438	438
Proventi da <i>business combination</i>						20.296	20.296
Risultato operativo	1.799	3.663	2.110	1.907	624	19.707	29.810
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	264	264
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.036)	(1.036)
Risultato prima delle imposte	1.799	3.663	2.110	1.907	624	18.936	29.038
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(2.612)	(2.612)
Risultato netto	1.799	3.663	2.110	1.907	624	16.323	26.426
Totale attività	113.738	268.468	16.156	8.602	17.962	112.173	537.099
Totale passività	40.827	249.723	16.933	13.205	15.932	44.423	381.043
Investimenti	316	474	283	-	34	171	1.278
Dipendenti (numero)	530	597	132	60	145	34	1.498

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	149.518	151.541
Attività per diritto d'uso	15.496	18.452
Attività immateriali	50.602	51.058
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	745	746
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	801	801
Attività per imposte anticipate	4.485	5.466
Totale attività non correnti	223.048	229.461

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività immateriali:

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	93.456	245.723	24.067	4.972	1.901	14.382	384.501
Investimenti	108	2.248	189	3	83	2.295	4.926
Dismissioni		(128)	(15)	(25)			(168)
Riclassifiche		472	12	5		(489)	-
Costo storico al 30 giugno 2021	93.564	248.315	24.253	4.955	1.984	16.188	389.260
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	(31.497)	(174.525)	(21.801)	(4.665)	(473)	-	(232.961)
Ammortamenti	(810)	(5.515)	(572)	(39)	(13)		(6.949)
Dismissioni		128	15	25			168
Fondo ammortamento al 30 giugno 2021	(32.307)	(179.912)	(22.358)	(4.679)	(486)	-	(239.742)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	61.959	71.198	2.266	307	1.428	14.382	151.541
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	61.257	68.403	1.896	276	1.498	16.188	149.518

Nella colonna "acquisti" sono esposti gli investimenti del semestre. In particolare, nella categoria "immobilizzazioni in corso e acconti" si rammenta il proseguimento dei lavori in corso sia negli stabilimenti di Newlat Food sia negli stabilimenti della controllata

Centrale del Latte d'Italia, mentre nelle voci "impianti e macchinari", "migliorie su fabbricati in locazione" ed "attrezzature industriali e commerciali" sono riportati gli investimenti effettuati principalmente nel settore del *milk products*. Per quanto riguarda gli incrementi alla voce "Altri beni", questi si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, autovetture ed automezzi.

Attività per diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso relativi a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio Emilia, Lodi, Lecce, Bologna, Corte de' Frati (CR) ed Eboli (SA), utilizzati da Newlat o da Centrale del Latte d'Italia in forza di contratti di locazione stipulati con la società correlata New Property S.p.A. Tali locazioni rientrano nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Le attività per diritti d'uso al 30 giugno 2021 si riferiscono inoltre allo stabilimento produttivo "Delverde", ubicato a Fara San Martino (CH), utilizzato da Newlat Food in forza di un contratto di locazione finanziaria con terzi.

Le attività per diritti d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Attività immateriali

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Aviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	3.863	4.827	118.715	4.026	2	131.433
Investimenti		20	22			42
Riclassifiche				2	(2)	-
Costo storico al 30 giugno 2021	3.863	4.847	118.737	4.028	-	131.475
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(3.906)	(72.442)	(4.026)	-	(80.374)
Ammortamenti		(97)	(402)			(499)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2021	-	(4.003)	(72.844)	(4.026)	-	(80.873)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	3.863	921	46.273	0	2	51.059
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	3.863	844	45.893	2	-	50.601

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 3.863 migliaia, si riferisce per l'intero importo all'acquisizione da parte di Newlat Food, nel dicembre 2015, della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Newlat Food nel dicembre 2019. Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2021, non ha rilevato effetti negativi relativi all'attività dello stabilimento di Salerno che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2020.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Marchi a vita utile indefinita	44.799	44.799
Marchi a vita utile definita	788	1.026
Totale valore netto contabile	45.587	45.825

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- i marchi Drei Glocken e Birkel, iscritti dalla società controllata Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia;
- i marchi Centrale del Latte Rapallo-Latte Tigullio, i marchi Mukki e Centrale del Latte di Vicenza iscritti nel bilancio separato della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per complessivi Euro 19.132 migliaia, rivalutati in sede di *purchase price allocation* nell'ambito dell'acquisizione da parte di Newlat Food per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2021, non ha rilevato effetti negativi relativi all'attività degli stabilimenti di Newlat GmbH e di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ai quali i sopraccitati marchi si riferiscono, che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2020.

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla vita utile residua, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a 1,4 milioni di Euro e si riferiscono alla società Mercafir, per un ammontare di Euro 1.397 migliaia, e Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende la partecipazione in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta ad Euro 801 migliaia (Euro 801 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo nell'ambito dei contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta ad un saldo pari ad Euro 4.485 migliaia (Euro 5.466 migliaia al dicembre 2020). Le imposte anticipate si riferiscono allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali predisposti, il management ritiene tali crediti interamente recuperabili, attraverso gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività correnti		
Rimanenze	45.801	41.347
Crediti commerciali	54.413	71.268
Attività per imposte correnti	1.042	1.888
Altri crediti e attività correnti	12.121	11.003
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	4.746	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	399.665	182.127
Totale attività correnti	517.788	307.637

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2020, per un ammontare pari ad Euro 4.454 migliaia, per effetto di un incremento delle scorte di magazzino per far fronte alle maggiori vendite previste nei mesi di luglio ed agosto 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	23.251	22.135
Prodotti finiti e merci	18.484	20.120
Prodotti semilavorati	57	8
Acconti	5.022	97
Totale rimanenze lorde	46.814	42.360
Fondo svalutazione rimanenze	(1.013)	(1.013)
Totale rimanenze	45.801	41.347

Si riporta di seguito la movimentazione (non effettuata nel primo semestre 2021) del fondo svalutazione magazzino:

Saldo al 31 dicembre 2020	1.013
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	-
Saldo al 30 giugno 2021	1.013

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. I Crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti commerciali verso clienti	73.991	89.339
Crediti commerciali verso parti correlate	19	606
Crediti commerciali (lordi)	74.010	89.945
Fondo svalutazione crediti commerciali	(19.597)	(18.677)
Totale crediti commerciali	54.413	71.268

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è razionale aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2021 risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

Saldo al 31 dicembre 2019	15.420
Accantonamenti	931
Utilizzi	(28)
Rilasci	
Variazione nel perimetro di consolidamento (per acquisizione di CLI)	2.354
Saldo al 31 dicembre 2020	18.677
Accantonamenti	920
Saldo al 30 giugno 2021	19.597

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 1.042 migliaia (Euro 1.888 migliaia al 31 dicembre 2020).

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 3.891 migliaia (Euro 3.438 migliaia al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è connessa alle imposte di periodo.

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti tributari	6.297	6.103
Crediti verso istituti previdenziali	423	805
Ratei e risconti attivi	1.114	945
Acconti	2.923	825
Altri crediti	1.364	2.324
Totale altri crediti e attività correnti	12.121	11.003

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite principalmente da conti correnti bancari a vista.

Al 30 giugno 2021 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide, per Euro 107.275 migliaia, sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata di Newlat Food con la società controllante Newlat Group S.A.

Si rimanda al rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dei semestri in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2021, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO nell'ottobre 2019.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti al 30 giugno 2021 sono relativi a quanto segue:

- rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 7.160 migliaia;
- altre variazioni minori per Euro (67) migliaia;
- acquisto di azioni proprie per Euro 5,6 milioni.

Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	14.846	15.411
Fondi per rischi e oneri	1.588	1.587
Passività per imposte differite	6.902	12.081
Passività finanziarie non correnti	286.498	94.811
Passività per leasing non correnti	9.158	12.436
Totale passività non correnti	318.991	136.326

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta ad Euro 14.846 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 15.411 migliaia) dovuto principalmente all'uscita di personale dipendente per pensionamento e dimissioni.

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2020	1.236	224	126	1.587
Accantonamenti		-	1	1
Saldo al 30 giugno 2021	1.236	224	127	1.588

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Il significativo decremento, per Euro 5.179 migliaia, rispetto alla passività al 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente al rilascio a conto economico delle imposte differite a seguito dell'affrancamento, tramite il pagamento di imposta sostitutiva, dei plusvalori allocati a marchi della controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A., con conseguente allineamento dei valori contabili e fiscali di tali marchi.

Passività finanziarie non correnti e correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie correnti e non correnti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre 2020	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso Newlat Group SA per <i>cash pooling</i>	30.805		981	
Totale debiti finanziari verso Newlat Group	30.805	-	981	-
Contratto di finanziamento Deutsche Bank	3.000	7.500	3.000	9.000
Contratto di finanziamento BPM	3.134	8.001	3.115	9.573
Contratto di finanziamento BPER	1.980	6.060	1.970	7.052
Linee di credito commerciali	7.456		7.638	
Prestito Obbligazionario (emesso a febbraio 2021)	1.884	198.336		
Altre linee di credito	20.000		12.000	
Scoperti di conto corrente	19		3	
BANCA CARIGE	128		255	-
UNICREDIT FILIERA	1.966	2.314	2.772	2.891
ICREA BANCA D'ALBA	400	700	400	1.000
MEDIOCREDITO	441	918	436	1.140
CREDEM	126		378	-
UBI BANCA			191	-
INTESA SAN PAOLO			481	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SUISSE)	250	359	690	485
UNICREDITI CDP	380	3.699	378	3.886
UNICREDIT FILIERA	465	4.047	464	4.280
BANCO BPM	2.750	6.159	2.456	7.661
INVITALIA CONTO FINANZIAMENTO	351	3.301	246	3.359
CARIPARMA	506	64	504	317
CREDITO COOP CENTROVENETO	507		1.139	42
BANCA CAMBIANO 1884	1.003	1.273	997	1.777
MPS CAPITAL IMPRESE SERVICE BANCA	1.457	13.052	1.429	13.787
CHIANTI BANCA	400	818	397	1.019
BPER BANCA		5.000	-	-
BANCA PASSADORE	667	677	662	1.011
BANCO DESIO	495	1.098	491	1.347
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.044	23.121	4.040	25.145
Altre linee di credito			10.959	
debiti verso altri finanziatori	1.000		4.652	39
Totale debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	54.810	286.498	62.140	94.811
Totale passività finanziarie	85.614	286.498	63.121	94.811

La verifica del rispetto di *covenants* finanziari viene effettuata solamente sui dati annuali al 31 dicembre; il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2021.

L'incremento delle passività finanziarie non correnti è dovuto essenzialmente all'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 200 milioni, avvenuto in data 19 febbraio 2021 al fine di finanziare le prossime acquisizioni da parte del Gruppo (la prima delle quali finalizzata in data 4 agosto 2021). L'incremento delle passività finanziarie correnti è dovuto essenzialmente all'utilizzo di linee di credito a breve termine, in considerazione delle ottime condizioni finanziarie applicate al Gruppo.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione, di durata pluriennale, degli immobili utilizzati dalla Capogruppo e da CLI e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente al rimborso dei canoni di locazione secondo gli accordi contrattuali in essere.

Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività correnti		
Debiti commerciali	146.136	151.388
Passività finanziarie correnti	85.615	63.121
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.465	6.570
Passività per imposte correnti	3.891	3.438
Altre passività correnti	22.230	20.200
Totale passività correnti	264.337	244.717

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono ad acquisti di materie prime, servizi ed immobilizzazioni, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti commerciali verso fornitori	145.970	151.175
Debiti commerciali verso parti correlate	166	213
Totale debiti commerciali	146.136	151.388

Non si segnalano particolari variazioni nei termini di pagamento ai fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti a medio-lungo termine e all'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture.

Altre passività correnti

Tale voce è costituita prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso dipendenti	12.006	10.181
Debiti verso istituti di previdenza	3.693	3.837
Debiti per acquisizioni rami d'azienda	-	600
Debiti tributari	2.279	1.575
Ratei e risconti passivi	2.627	2.934
Debiti diversi	1.625	1.073
Totale altre passività correnti	22.230	20.200

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta essenzialmente a maggiori debiti verso il personale dipendente.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un'analisi delle voci di conto economico del primo semestre 2021, che – ai fini di una maggiore comprensione su base omogenea dell'andamento economico del Gruppo – sono state comparate con i dati economici pro-forma del primo semestre 2020, calcolati attraverso la retrodatazione ai fini contabili pro-forma al 1° gennaio 2020 dell'acquisizione di Centrale del Latte, in realtà avvenuta in data 1° aprile 2020 e che ha pertanto impattato per soli 3 mesi il conto economico consolidato del primo semestre 2020.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	4.765	25.578
Media ponderata delle azioni in circolazione	43.935.050	40.780.482
Utile per azione (in Euro)	0,11	0,63

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group S.A., società controllante svizzera; e
- società controllate dalla controllante, diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Attività per diritto d'uso						
Al 30 giugno 2021		5.332		5.332	15.496	34,4%
Al 31 dicembre 2020		6.708		6.708	18.452	36,4%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato						
Al 30 giugno 2021		735		735	801	91,7%
Al 31 dicembre 2020		735		735	801	91,7%
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2021			19	19	54.413	0,0%
Al 31 dicembre 2020		587	19	606	71.268	0,9%
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2021		573		573	12.121	4,7%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						
Al 30 giugno 2021	107.275			107.275	399.665	26,8%
Al 31 dicembre 2020	69.351			69.351	182.127	38,1%
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2021		2.712		2.712	9.158	29,6%
Al 31 dicembre 2020		4.144		4.144	12.436	33,3%
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2021	105		61	166	146.136	0,1%
Al 31 dicembre 2020	105		108	213	151.388	0,1%
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2021	30.805			30.805	85.615	36,0%
Al 31 dicembre 2020	981			981	63.121	1,6%
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2021		2.847		2.847	6.465	44,0%
Al 31 dicembre 2020		2.812		2.812	6.570	42,8%

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Costo del venduto						
Al 30 giugno 2021		1.664	29	1.693	194.321	0,9%
Al 30 giugno 2020	-	1.650	29	1.679	165.257	1,0%
Spese amministrative						
Al 30 giugno 2021	82			82	11.810	0,7%
Al 30 giugno 2020	60	-	-	60	11.478	0,5%
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2021	-			-	462	0,0%
Al 30 giugno 2020	162	-	-	162	264	61,4%
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2021	-	74		74	3.798	1,9%
Al 30 giugno 2020	2	109	-	111	1.036	10,7%

Controversie e Passività potenziali

La Capogruppo e le società controllate sono parte in causa in alcune controversie legali, per importi relativamente limitati. Si ritiene che la futura risoluzione di tali controversie non possa generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati in bilancio appositi fondi rischi. Al 30 giugno 2021, non si segnalano sostanziali evoluzioni nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2020.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Newlat Food S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è basata su un processo definito da Newlat Food S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

- a. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia, 10 settembre 2021

Angelo Mastrolia
Presidente del CdA

Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Newlat Food SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Newlat Food SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo Newlat") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Newlat al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 10 settembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading "Gianni Bendandi".

Gianni Bendandi
(Revisore legale)